

Medjugorje, 17 febbraio 2025

## **Carissimi amici, siano lodati Gesù e Maria !**

**1. Il 25 gennaio 2025**, la veggente Marija ha ricevuto il messaggio mensile.

*«Cari figli! In quest' anno di grazia vi invito alla conversione. Cari figli, mettete Dio al centro del vostro vivere ed i frutti saranno l'amore verso il prossimo e la gioia di testimoniare; la santità della vostra vita diventerà la testimonianza veritiera della fede. Grazie per aver risposto alla mia chiamata.»*

*(Con approvazione ecclesiastica)*

**2. Non ignoriamoli!** Il fatto che la nostra vita sia eccessivamente incentrata sulle cose materiali **ci fa dimenticare i più bei tesori che il Cielo mette a disposizione** in ogni istante. Ringrazio i miei genitori per avermi parlato degli angeli custodi sin dalla mia più tenera età, perché, così facendo, mi hanno permesso di fare amicizia con il mio; se oggi sono ancora in vita, è grazie ad alcuni suoi interventi repentini ed efficaci in situazioni di pericolo di morte accidentale. Questi compagni sempre fedeli e immensamente amorevoli, che il Creatore ha messo al nostro fianco sin dal nostro concepimento, non ci abbandoneranno mai (a meno che non andiamo all'inferno!). **Gli angeli custodi possiedono l'amore stesso che Dio ha per noi** ed è per questo che desiderano ardentemente la nostra felicità e la nostra salvezza eterna.

All'inizio delle apparizioni, la Madonna chiese ai membri del gruppo di preghiera di **«fare amicizia con i loro angeli custodi»** e di scrivere loro una lettera. Sul momento, rimasero sorpresi da tale richiesta, ma grazie a questo primo semplice contatto, pieni di fiducia nella Vergine Maria, scoprirono con gioia il potenziale segreto dei loro compagni di vita. La sera seguente, prima dell'apparizione, deposero le loro lettere davanti alla statua della Madonna.

**Perché non facciamo come loro? Abbiamo tutto da guadagnare!** Ma dove mettere la lettera? A noi la scelta: conservarla per qualche tempo per poi bruciarla o incollarla dietro ad un'immagine di Maria, Regina degli Angeli.

Alcuni santi come papa Giovanni XXIII ci forniscono innumerevoli esempi sul modo di far lavorare il proprio angelo custode e sui benefici che ne scaturiscono.

Anche San Padre Pio da Pietrelcina è conosciuto per il suo rapporto straordinario con il suo angelo custode. A questo proposito, desidero raccontarvi un episodio sorprendente che ci mostrerà l'efficienza dei nostri angeli custodi e ci incoraggerà a fare amicizia con loro – almeno lo spero.

### **3. La notte in bianco di Padre Pio.**

Padre Pio da Pietrelcina (1887-1968) sapeva mostrare una profonda tenerezza verso le persone, ma il suo carattere a volte burbero lo rendeva molto diretto quando voleva esprimere - giustamente - il suo disappunto.

Nel sud Italia, alcuni sacerdoti erano soliti recarsi a San Giovanni Rotondo con i loro parrocchiani per poter incontrare Padre Pio. Viaggiavano in autobus e di notte per assistere alla sua messa che celebrava molto presto la mattina nella piccola chiesa di Santa Maria delle Grazie, sempre ricolma di gente. Tra questi fedeli, molti erano i suoi figli e le sue figlie spirituali desiderosi di poterlo salutare.

Durante uno di questi viaggi, il sacerdote preparò accuratamente i suoi fedeli a questo incontro. Raccomandò loro soprattutto di approfittare del viaggio per pregare, anche se ciò significava passare la notte in preghiera. **Alcuni erano soliti inviare al Padre i loro angeli custodi** per affidargli le loro intenzioni e tutto ciò che era nei loro cuori, i loro bisogni, i loro desideri, le loro sofferenze, le loro speranze, le loro domande... in una parola, depositavano nel cuore di questo santo sacerdote tutto ciò che avrebbero potuto dirgli se lo avessero incontrato di persona, sicuri che, durante la messa, avrebbe riposto tutto questo nel cuore di Gesù.

“Avete abbastanza tempo durante questo viaggio”, diceva loro il sacerdote, “per parlare con il vostro angelo custode!” Infatti, nessuno poteva immaginare quale sarebbe stata la situazione in quella chiesa al loro arrivo, se sarebbe stato possibile salutare il Padre o meno, perché una fila lunghissima lo stava già aspettando davanti alla chiesa.

Quel giorno, quando arrivò il Padre, tutta la comitiva cominciò a gridare “Padre Pio! Padre Pio!!” Ma lui si voltò vivacemente verso di loro gridando: **“Zitti! Basta! Non ho potuto dormire tutta la notte a causa vostra, che mi avete mandato costantemente i vostri angeli custodi!** Pensate che siano come voi, che non obbediscano? Non ho potuto chiudere occhio tutta la notte a causa dei vostri angeli! Ora state zitti! Quando affidate un compito al vostro angelo custode, potete essere sicuri al 100% che vi ascolterà e vi assisterà spiritualmente.” Detto questo, li benedisse e andò a celebrare la Messa.

Padre Pio era in stretto contatto con il suo angelo custode e lo chiamava “*Angelino*” o “*Signorino*”, o “*il piccolo compagno della mia infanzia*”. La bella relazione che aveva con lui la trasmise anche ai suoi figli e alle sue figlie spirituali. Dal momento che molti di loro vivevano lontani da lui, **il Padre utilizzava un ottimo mezzo spirituale per mettersi in contatto** con loro: comunicava con i loro angeli custodi. Aveva il dono di vedere chiaramente i loro angeli e questo gli dava la possibilità di dirigere i suoi figli spirituali a distanza per loro tramite.

Non aspettare di incontrare un altro Padre Pio per vivere e agire in sintonia con i nostri angeli custodi! **Se sapeste quanto desiderano aiutarci e quante cose possono fare per noi !**

#### **4. Liberare dal Purgatorio l’anima di un sacerdote?**

**Il mese scorso, in occasione dell’Anno Giubilare**, ho proposto, tra le possibili opere di misericordia, quella di far celebrare almeno una Messa (forse una al mese?) per la liberazione dell’anima di un sacerdote che si trova in Purgatorio. Questo sacerdote avrà a cuore di aiutare fortemente i suoi confratelli della terra che si sono smarriti sulla via del peccato e della morte spirituale, affinché tornino al più presto e con tutto il cuore a Cristo e alla Sua Parola. **Stando ai commenti ricevuti, molte persone si sono impegnate a rispondere a questo appello e ne sono felice. Gloria a Dio!**

Chiedete ad un sacerdote di vostra conoscenza, **di celebrare una Messa in suffragio dell’anima di un sacerdote in Purgatorio**. Lasciate che sia la Madonna a scegliere l’anima da liberare. C’è anche il Santuario di Nostra Signora di Montligeon in Francia la cui missione consiste nel pregare per le anime del Purgatorio e celebrare le Messe in loro suffragio. E’ possibile chiedere di far celebrare una o più Messe connettendosi al sito del Santuario. **Questo gesto di misericordia avrà grandi ripercussioni nel mondo invisibile: non lo rimpiangerete!**

Ti salutiamo, **carissima Gospa**, Regina degli Angeli e dei Santi, tu che ci istruisci senza sosta sul Cielo e sui suoi molteplici tesori! Perdona le nostre distrazioni, quando siamo pericolosamente risucchiati dalle cose terrene e passeggiere e non ci accorgiamo del mondo spirituale offertoci da Dio che ci prepara alla gioia eterna!

Suor Emmanuel (Comunità delle Beatitudini)  
*Tradotto dal francese*

**PS1. Il Festival dei Giovani si terrà dal 4 al 9 agosto 2025.**